DOPO IL VILE ASSASSINIO DI SCIACCA

16 mila lavoratori ai funerali del comp. Miraglia

AGRIGENTO, 9. — Sedicimila tra lavoratori e lavoratrici hanno assistito ai funerali del segretario della Camera del Lavoro di Sciacca, compagno Miraglia, vilmente assassinato dagli sgherri degli agrari. Autorità, pervenute da tutte le parti della Sicilia, hanno seguito la bara assieme ai rappresentanti dei partiti comunista, socialista, repubblicano e democristiano, dei sindaci di tutta la provincia, dei rappresentanti della Camera del Lavoro di Agrigento e dei Comuni vicini. Innumerevoli le corone e le bandiere rosse.

Nella piazza principale di Sciacca il corteo ha sostato. Hanno porto l'estremo saluto alla salma, tra la commozione della folla, i rappresentanti del Comune, delle Camere del Lavoro e dei partiti. Una sorella dell'estinto ha pronunciato parole di ringraziamento. Quindi la salma è stata accompagnata al cimitero.

Ad Agrigento si è svolta nel Teatro Comunale la solenne commemorazione del caduto. Ha parlato il prof. Bosco del partito socialista.

Stamane in tutti i Comuni della Sicilia il lavoro è stato sospeso per un'ora, alle 11, negli uffici, nelle fabbriche e nelle officine in segno di protesta e di solidarietà.

La C.G.I.L. ha comunicato intanto quanto segue:

« Continuano a pervenire alla Segreteria della C.G.I.L. da ogni parte d'Italia telegrammi ed ordini del giorno di deplorazione per l'assassinio del Segretario della Camera del Lavoro di Sciacca, il settimo dirigente sindacale che cade sotto i colpi della reazione agraria siciliana. La Segreteria Confederale ha interessato immediatamente il Governo affinchè venga disposta di urgenza una rigorosa inchiesta che accertati i responsabili e gli eventuali mandanti, li assicuri alla giustizia e li punisca esemplarmente.

L'on. Rapelli, che si trovava in Sicilia ha provveduto perchè un Ispettore confederale si recasse subito sul posto per una inchiesta.

L'esecutivo regionale della Sicilia in un suo vibrato ordine del giorno ha chiesto al Ministero degli Interni la sostituzione del Comandante l'Arma dei Carabinieri e l'emanazione di provvedimenti immediati che garantiscano anche in Sicilia l'esercizio delle libertà democratiche.

Il Governo ha per suo conto dato piena assicurazione in merito ed ha provveduto all'invio a Sciacca di un Ispettore di Polizia ».

In risposta al telegramma inviato dalla Confedenza d'organizzazione del P.C.I., l'Alto Commissario per la Sicilia ha risposto associando alla protesta del P.C.I., l'unanime indignazione della popolazione siciliana e assicurando che immediati provvedimenti sono stati presi per la rapida identificazione ed esemplare punzione del responsabili.

Da tutto il mondo

Sul cambio della moneta

ROMA, 9. — La Presidenza del Consiglio ha smentito la notizia pubblica da un giornale della sera, in relazione al cambio della monete, secondo la quale i primi sacchi delle nuove banconote sarebbero già partiti alla volta di Milano e Venezia.

Attività partigiana in Grecia

ATENE, 9. — Nella Tracia i combattimenti hanno segnato una nuova ripresa. Il villaggio di Kyriaki è stato successivamente preso dai partigiani e dalle truppe governative. Altri combattimenti si sono avuti presso Souphilon e Corymbos, dove le truppe governative hanno lasciato sul terreno 4 ufficiali e 19 uomini di truppa.

I lavoratori per il Prestito

ROMA, 9. — Il personale del Poligrafico dello Stato ha spontaneamente sottoscritto al Prestito per 22 milioni circa.

La Francia senza giornali

PARIGI, 9. — La Federazione francese della stampa ha annunciato che oggi il paese resterà senza giornali, in seguito allo sciopero dei distributori. La Federazione ha rinnovato al Governo lo invito a convocare il più presto una riunione di tutti i rappresentanti degli addetti ai giornali, per esaminare i problemi della stampa.

Conferenza Trasporti del Mezzogiorno

NAPOLI, 9. — Nei giorni 11, 12, 13 corrente, si terrà a Napoli una « Conferenza Trasporti del Mezzogiorno », indetta dal Centro Economico Italiano per il Mezzogiorno. Vi ha dato la sua adesione il Ministro dei Trasporti compagno Ferrari.

Smertenko ritorna in Inghilterra

GINEVRA, 9. — Il vice Presidente della Lega americana per la Palestina libera, prof. Smertenko, è partito stamane in aereo alla volta dell'Inghilterra, dove le autorità lo costringeranno probabilmente a far ritorno a Roma. Egli era stato dichiarato «non gradito» nel corso di una discussione parlamentare su alcune dichiarazioni da lui fatte a Londra sulla politica britannica in Palestina.

Agitazioni a Gioia del Colle

BARI, 9. — Secondo l'ANSA, a Gioia del Colle un centinaio di disoccupati avrebbero inscenato una dimostrazione contro la persistente mancanza di lavoro invadendo i locali del Comune ed abbandonandoli solo dopo l'intervento dei rappresentanti della C.d.L. In uno scontro con la forza pubblica, un carabiniere sarebbe rimasto ferito. Più tardi, poi, sarebbe stato proclamato lo sciopero generale.

CONTROPIEDE

PONZIO PILOTTI. — Edward J. Murray dell'« United Press », riferisce sul « Mozzato » che De Gasperi, al quale i giornalisti americani hanno chiesto di pronunciarsi sulla questione della monarchia o della repubblica ha risposto: « Credo che la questione della monarchia sia stata ormai regolata dal referendum ». Credo? S'informi subito De Gasperi presso il Presidente del Consiglio della Repubblica Italiana che è pure in America. Non rimanga nel dubbio. In ogni caso, si rivolga a Pilotti.

INVIDIA. — « Il Popolo » commenta i lavori della Conferenza d'organizzazione del P.C.I. I comunisti si riunono, secondo l'organo democristiano, « tanto ciechi e sordi verso il proprio operato, quanto aggressivi e rumorosi nel condannare le azioni altrui ». La verità è che i democristiani ce l'hanno con gli elettori i quali, per nulla « ciechi e sordi » hanno votato per il P.C.I. ed hanno « condannato » la D.C.

STA FRESCO. — « Quello non è un partito o un esercito » scrive inoltre « Il Popolo », a proposito del P.C.I. Per coloro che concepiscono i lavoratori come pecorosi, il partito della classe operaia dovrebbe essere, beninteso, una mandria.

STAR. — Ad Hollywood circola la voce che Maria Romana De Gasperi è stata scritturata dalla Metro-Goldwin-Mayer. « Il Messaggero » e « Il Giornale d'Italia », che pure hanno detto tutto tutto sulla figlia del Presidente del Consiglio, non fanno cenno alcuno della notizia.

Cronaca di Roma

DA DOMANI

Mezzo chilo di riso e 700 gr. di polenta

La Sepral comunica: Prossimamente verranno distribuiti a tutti i consumatori gr. 700 di farina da polenta con i buoni dall'1 al 15 (generi da minestra dicembre) della carta annonaria in corso.

Oggi, in parziale sostituzione della razione, i consumatori ritireranno, dagli spacci di prenotazione pane, gr. 200 di farina da polenta. In tale giorno la predetta « razione mista » sarà quindi così costituita: pane gr. 100, farina da polenta gr. 200 (al prezzo di L. 27 il chilogrammo).

Con inizio dal giorno 11 e termine il 25 corr. i consumatori potranno prelevare, presso gli spacci di prenotazione, gr. 500 di riso con i buoni dal n. 16 al n. 31 (generi da minestra gennaio) della carta annonaria in corso.

Ben vengano finalmente la polenta ed il riso. L'onorevole Mentasti si è preoccupato di cancellare la penosa impressione suscitata nella cittadinanza dall'atteggiamento offensivo da lui tenuto nei riguardi delle donne romane. Resta allora dimostrato che esiste la possibilità di alleviare le condizioni dei lavoratori quando l'agitazione popolare spezza la lentezza e l'indifferenza burocratica degli organismi annonari. Tuttavia, la polenta non e pasta e 700 grammi non sono un chilo. Quando vedremo dunque la pasta di dicembre che oggi esiste solo per chi può pagarla cinquecento lire al kg? Questa domanda è tanto più attuale dal momento che anche per il mese di gennaio, a quanto sembra, le autorità non hanno in programma alcuna distribuzione di pasta.

Per la carne e per le uova, intanto, la situazione non accenna a migliorare. Anche ieri numerosi esercenti di carne hanno tenuto serrate le loro rivendite.

Fino a tutt'oggi solo un numero irrilevante di uova, è giunto ai Mercati Generali, e di conseguenza non si parla ancora della prima distribuzione ai malati e ai bambini che avrebbe dovuto aver luogo oggi o al massimo domani. I grossisti portano a loro giustificazione la difficoltà dei trasporti. E come mai, domandiamo, giungono invece regolarmente a Roma i 150 e più carri che trasportano i prodotti ortofrutticoli, e in genere tutti i trasporti interprovinciali funzionano a meraviglia?

Mentre le 130 mila uova « giornaliere » al prezzo di 33 lire per i malati e i bambini non sono ancora giunte all'orizzonte, non siamo ancora riusciti a sapere se il Commissario Prefettizio si è deciso a imporre ai grossisti l'obbligo dell'ammasso delle uova ai Mercati Generali, senza di cui è certo che le uova andrebbero ai prezzi più alti possibili.

NON SI SCHERZA CON LA FAME

E' necessario l'intervento del Governo nella situazione eccezionale di Roma

I programmi enunciati finora sulla carta devono trasformarsi in opere

Le feste sono passate. I commercianti hanno fatto buoni affari. Gli ultimi resti di quelle che furono la gratifica natalizia, la tredicesima mensilità, le 200 ore, stanno per abbandonare le tasche dei lavoratori. Di fronte al nuovo rialzo dei prezzi tutte le famiglie romane si vedono oggi costrette a rifare i loro conti.

Come si è arrivati a questa situazione? Il malcontento è mano mano è andato sempre più diffondendosi tra le masse della popolazione, aveva dato luogo, fin dai primi giorni del mese di dicembre, a manifestazioni di protesta. Il 19 del mese scorso il Consiglio Generale delle Leghe si riuniva d'urgenza per esaminare la situazione. Pochi giorni dopo la C.d.L. riusciva ad ottenere il blocco delle tariffe dei servizi pubblici (tram, gas, luce, acqua) e ad abolire l'aumento del prezzo del pane.

Si trattava di un grande successo. Un aumento dei generi e dei servizi di più largo consumo avrebbe provocato, in una città prevalentemente consumatrice come Roma, un rialzo generale di tutti i prezzi.

La C.d.L. riusciva inoltre a far sottoscrivere dai grossisti e dai commercianti una tregua generale nei prezzi che tenesse conto della reale situazione del mercato. Indubbiamente i prezzi fissati non erano quelli che il popolo si attendeva, ma la tregua in se stessa era già qualche cosa.

Da allora la popolazione ha assistito ogni giorno al sistematico sabotaggio della tregua da parte dei grossisti e degli speculatori che, disertando il mercato, ricattano i consumatori romani con il dilemma: o voi ci pagate di più o noi vi lasceremo morire di fame.

Come si sono comportate le autorità di fronte ad una così sfacciata violazione degli impegni liberamente accettati dalle parti? Si sono limitate a dare la caccia alle bancarelle, alle donnette e ai ragazzi della borsa nera e hanno lasciati indisturbati gli speculatori i cui nomi corrono oggi sulla bocca di tutta la cittadinanza. Pure è evidente che se il Prefetto e i commercianti devono in qualche modo provvedere non è ad essi solo che può risalire la responsabilità di quanto accade. Oggi, di fronte ad una situazione del tutto irregolare come quella venutasi a creare nei vari servizi del Comune di Roma, il Governo deve intervenire tramutando i programmi enunciati finora sulla carta in effettive opere.

Protesta della C.d.L. per il delitto di Sciacca

La Segreteria della Camera del Lavoro comunica:

« A nome di tutti i lavoratori di Roma e provincia, la Camera del Lavoro esprime il suo sdegno per il delitto di Sciacca che ha stroncato la vita di un organizzatore sindacale;

rileva che questo è l'ultimo di una serie di altri delitti che sono compiuti ad opera delle caste feudali e reazionarie;

invita la C.G.I.L. a rendersi interprete della necessità di coordinare un'azione energica allo scopo di difendere, nella libertà e nella democrazia, il normale sviluppo delle organizzazioni dei lavoratori ».

Per chi non ha potuto votare - Si ricorda che oggi scade il termine per la presentazione delle domande per l'iscrizione nelle liste elettorali di Roma. L'ufficio elettorale (Palazzo dell'Esposizione) è aperto sino alle 14.

I giovani della classe 1925 si presentano alle armi

DOPO LA CONDANNA DEL "POLLO,,

La polemica contro il "Don Basilio,, si trasferisce oggi in Tribunale

Gravi irregolarità procedurali denunciate dalla stampa

Furio Scarpelli, direttore del « Don Basilio » compare stamane dinanzi alla XIII sezione del nostro Tribunale Penale per rispondere dell'accusa di « vilipendio alla religione cattolica ».

Tutta la stampa italiana ed i corrispondenti dei maggiori giornali esteri si occupano della controversia « Don Basilio » Vaticano che dalle prime polemiche di stampa si è trasferita, oggi che il settimanale anticlericale ha raggiunto una imponente tiratura, sul terreno giudiziario. Il quotidiano francese della sera « Franc-Tireur » ha dedicato giorni or sono largo spazio della sua prima pagina alla riproduzione del settimanale italiano. La stampa italiana dal canto suo ha messo in rilievo la diversità di trattamento usato dalle autorità al « Pollo », altro settimanale anticlericale e al pornografico « Sette ». Mentre il primo non ha ancora potuto riprendere le pubblicazioni, il secondo, pur avendo il suo direttore responsabile riportato una uguale condanna, è già riapparso nelle edicole.

Questo episodio viene messo in relazione con uno scandalo denunciato da alcuni giornali. Sembra infatti che, malgrado la direzione del « Don Basilio » abbia chiesto da molti giorni alla Prefettura il cambio di gerenza, in previsione della condanna di Scarpelli, questa autorizzazione non sia stata ancora accordata. Si afferma a questo proposito che il Sottosegretario Cappa, all'atto della sua partenza per la America, si sarebbe personalmente assunto la responsabilità di non concedere in tempo il nuovo permesso.

L'*Avanti!*, dal canto suo, sotto il titolo « Codicillo ad una storia » ha pubblicato ieri:

« Abbiamo dato notizia delle complesse manovre contro i settimanali anticlericali, spiegando ai nostri lettori la tecnica con cui avvengono i sequestri, i processi e i divieti (effettivi) di pubblicazione. Come documento in appendice forniamo oggi la copia della lettera del Procuratore Generale Rubbiani, lettera che figura « agli atti » del processo:

Li, 20 dicembre 1946

N. di prot. 25220.

Alla Procura della Repubblica e per conoscenza al Ministero della Giustizia e all'on. Cappa Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Ho preso atto della notizia fornitami con nota del 14 corr. n. 3126 relativa all'inizio del procedimento penale a carico dei redattori dei giornali « Don Basilio » e « Il Pollo » per le pubblicazioni contenute nei numeri rispettivamente del 7 dicembre corrente mese dei detti giornali, ricorrendo in esse gli estremi del delitto di cui all'articolo 403 C. P.

Resto ora in attesa di conoscere l'esito dei giudizi relativi che, *giusta le disposizioni già impartite, dovranno avere il corso più celere che sia possibile.*

F.to: Il Procuratore Generale
Rubbiani

L'autore di questa epistola è andato ieri a riposo per raggiunti limiti di età. Egli è quindi fuori causa. Ma restano in causa i mandatari di tutta la faccenda che se odora di "santità" non spande però effluvio di democrazia ».

L'Italia Libera, anche ieri, ha denunciato l'assurdità procedurale del processo contro Scarpelli, che avviene in contrasto con quanto stabilito dall'art. 395 C.P.P., che richiede l'interrogatorio dell'imputato, in realtà mai avvenuto. Lo stesso giornale riporta anche che, dei 18 testimoni citati a difesa, solo 3 sono stati ammessi dal tribunale. Questi tre, Cianca, Pertini e Consiglio, potranno deporre solo su circostanze marginali, mentre quelli — continua *L'Italia Libera* — che avrebbero potuto testimoniare sulla collusione tra clero e regime fascista, e sull'operato dello stesso clero nel corso della campagna elettorale, sono stati esclusi.

Stamane, dunque, l'avv. Berlinguer eccepirà queste irregolarità. Grande è l'interesse del pubblico per questo secondo clamoroso processo che lo stesso pubblico attende invano sì celebri contro qualche direttore di giornale fascista.

Gli operai della "Magliano,, hanno ottenuto soddisfazione

Gli operai della Ditta « Magliano » che, come si ricorderà, si erano posti in sciopero per imporre al proprio datore di lavoro un miglior trattamento e un maggior rispetto dei loro diritti sindacali hanno ottenuto piena soddisfazione.

Il « padrone » che era giunto al punto di pretendere perfino le dimissioni della Commissione interna rea di aver organizzato lo sciopero, ha dovuto desistere dai suoi propositi molto poco democratici e venire a patti col Sindacato.

L'operai i lavoratori, riuniti in assemblea, udita la relazione del Segretario del Sindacato in merito ai termini della soluzione della vertenza l'hanno approvata. Il lavoro è stato quindi ripreso.

PUGILATO AL « JOVINELLI »

La "roccia,, Buonvino batte ai punti Anderlucci

Nel corso della riunione pugilistica che ha avuto luogo ieri sera al Teatro Jovinelli, il lucchese Buonvino ha battuto largamente ai punti il pari peso Anderlucci di Roma, dopo otto emozionanti riprese nel corso delle quali il toscano ha sfiorato più volte di vincere il match per K. O.

Durante la stessa riunione la giovane speranza triestina Mitri ha pareggiato con il più esperto Manca. Il verdetto, secondo noi giusto, è stato fischiato. Sfortunata la prova del lucchese Lencioni che è stato invaso da Lolli nel « paese dei sogni » all'ultima ripresa, proprio quando i suoi beniamini occasionali si erano preparati a salutarlo vincitore.

Il « gran fila » Mannino ha battuto per K. O. il giovane Silvestri.

Ecco i risultati:

PESI MASSIMI: Buonvino di Lucca b. Anderlucci di Roma ai punti.

PESI MEDI: Manca di Roma e Mitri di Trieste, incontro pari.

PESI PIUMA: Lolli di Roma batte Lencioni di Lucca per k. o. all'8. ripr.

PESI MEDIO LEGGERI: Mannino di Tunisi b. Silvestri di Velletri per k. o. alla 1. ripresa.

PESI PIUMA: Cocchi di Roma e Colasanti di Roma, incontro pari.

Servizio di polizia stradale nel centro della città - Con oggi è cominciato a funzionare un nuovo servizio di polizia stradale per il controllo delle macchine che circolano in città. Finora tale servizio si svolgeva soltanto lungo le strade consolari e nelle zone periferiche della città. Ad esso sono adibiti agenti in motocicletta.

INCREDIBILE FATTO DI SANGUE

Giovane donna accoltellata da un bimbo di dieci anni

Nel primo pomeriggio di ieri, un incredibile fatto di sangue ha messo a rumore lo stabile n. 27 di via degli Zingari.

Il bambino Luigino Bonanni, venuto a diverbio per motivi che non sono stati ancora chiariti, con la ventottenne Marcella Palma, che abita nel suo stesso stabile, in un accesso di furore isterico, brandito un coltello dal tavolo della cucina, assaliva la povera donna con numerosi colpi al viso e alle mani.

Nella colluttazione che seguiva, mentre tentava di divincolarsi e di sfuggire ai colpi, la povera ragazza veniva raggiunta da una coltellata in mezzo alle spalle, che la riduceva a malpartito.

Soccorsa dai familiari, la giovane donna veniva trasportata in tutta fretta all'ospedale e ricoverata in osservazione. Le sue condizioni sono molto gravi.

Padri di famiglia sul lastrico

Cara « Unità »,

siamo quattordici agenti ausiliari di polizia incorporati il 1. novembre del '43 per la città aperta di Roma, padri di famiglia che il 15 gennaio il governo ha licenziato perchè abbiamo passato i limiti di età. Eppure il giorno 29 dicembre veniva inviato un fonogramma che sospendeva l'invio in congedo di marescialli ultrasessantenni.

Questo è il ringraziamento dopo tre anni di servizio nella Polizia, dopo che abbiamo, noi come gli altri, sputato sangue alla mercè di quelli stessi che oggi ci mettono sul lastrico? Oggi dobbiamo ricorrere alla Camera del Lavoro, noi vecchi soldati che abbiamo fino ad ora imbracciato il moschetto, eppure e giorni vedremo i nostri figli, anime innocenti, e le nostre mogli alla fame.

Noi richiamiamo, e tu richiama con noi, l'attenzione delle competenti autorità per chieder loro se hanno un cuore di pietra o se vogliono usarci più giustizia.

Gli agenti licenziati

Ecco i finanziatori de l'Unità

Avvertenza

In considerazione del poco spazio disponibile, da oggi verranno pubblicati soltanto i nomi degli « Amici de l'Unità » e addetti alla raccolta e le rispettive somme da questi versate alla nostra Amministrazione.

Si pregano pertanto tutti i sottoscrittori di volerci scusare se, per la suesposta ragione, non saranno pubblicati i loro nomi e le singole somme sottoscritte.

ELENCO n. 23

Roma: Il compagno Abiuso Francesco ha raccolto fra un gruppo di impiegati e simpatizzanti del « Servizio Reduci », Ministero Assistenza Post-bellica L. 481. *Sezione Prenestino*: Compagno Polselli Nicola L. 250; raccolte dal compagno Di Censo Giuseppe ... L. 1000; raccolte dal compagno Simoni Carlo L. 1000; raccolte a mezzo del compagno Iona Orlando lire 1075. Il compagno Pietro Pasenci invia L. 510; il compagno Lombardi Alberto ha raccolto L. 450. Compagni e simpatizzanti della filorimessa ATAC M. Saero offrono L. 3188. Compagni e simpatizzanti della Direzione Generale della Previdenza Sociale L. 5500. Il compagno Gino Finozzi invia L. 250. Tesoro Pasquale ed i simpatizzanti Carneval, Sinisi, Concutelli e Scaramuccio offrono L. 225.

(continua)

PICCOLA CRONACA

Al « Ritrovo » in via IV Fontane (Palazzo del Drago) il Presidente del Comitè Democratique France-Italie di Parigi, signor Henri Levin, terrà oggi alle ore 17,30 una conferenza sul tema: « Les conditions du rapprochement franco-italien ». Tutti sono cordialmente invitati ad intervenire.

Lutto - Il giorno 7 c. m. è deceduto Cipriani Attilio; alla famiglia dell'estinto, al compagno Ubaldi le condoglianze de « l'Unità ».

Il Ministro Sereni ha disposto nei giorni scorsi la erogazione di L. 500.000 a favore del Centro Educativo « P. Albertelli » per l'assistenza agli aderenti al Centro stesso.

La Bolaza per i bambini poveri - A Genzano, ad iniziativa del Fronte della Gioventù con l'adesione dell'A.R.I. e dell'U.D.I. sono stati distribuiti 320 pacchi dono. Nei locali della caserma dei Vigili del Fuoco di Testaccio a cura dell'U.D.I. del Blocco del Popolo, del P.R.I. e del Fronte della Gioventù è stato offerto un pranzo a 150 bambini. A Monteverde Nuovo dai partiti del Blocco del Popolo sono stati distribuiti 350 pacchi a bambini. Il personale ferroviario del dep. Roma Trastevere ha offerto un pranzo a 29 bambini.

Arrivo di baccalà

Sono giunti al Mercato del pesce tre vagoni di baccalà fresco che viene posto in vendita al prezzo di lire 250 il chilo.

Per ora la vendita è fatta dal banco n. 19 a Piazza Campo de' Fiori.

LA LOTTA CONTRO IL CAROVITA

I poligrafici romani entrano in agitazione

Si è riunito ieri il Comitato consorziale romano della Federazione Poligrafici e Cartai per esaminare la situazione d'insostenibile disagio in cui versano i lavoratori di questa categoria. La riunione ha assunto un carattere di particolare importanza in quanto una vasta agitazione sta sviluppandosi tra i lavoratori del libro vivamente allarmati per il continuo aumento del costo della vita.

Al termine della riunione i dirigenti sindacali del Consorzio romano poligrafici e cartai hanno votato il seguente ordine del giorno:

« Il Consorzio romano della Federazione Italiana Poligrafici e Cartai: preso in esame il grave malcontento che pervade la massa dei suoi organizzati per il continuo rincaro del costo della vita e l'estrema difficoltà di provvedere ai bisogni delle loro famiglie con salari che giornalmente vedono diminuire il loro potere d'acquisto;

constatato altresì che le autorità non si sono ancora decise a prendere i seri provvedimenti che la situazione richiede;

mentre richiama l'attenzione della Camera Confederale del Lavoro su questa triste e preoccupante situazione dei lavoratori romani, perchè a sua volta rafforzi la propria azione in difesa dei suoi organizzati

fa invito a tutti i poligrafici e cartai dipendenti dal Consorzio romano di rimanere disciplinati e vigili in attesa delle ulteriori decisioni che il Consorzio stesso delibererà di prendere per una maggiore tutela dei loro interessi ».

IN APPOGGIO ALLA CITTADINANZA

I lavoratori dell'ATAC contro l'aumento delle tariffe e contro la speculazione

Il personale viaggiante ed operaio dell'ATAC della filorimessa del Trionfale, si è riunito in assemblea il 7 gennaio per esaminare la difficile situazione economica della città, inasprita in seguito alle manovre di gruppi di speculatori ed affamatori del popolo e al termine della riunione ha invitato le Organizzazioni Sindacali, le autorità governative e il Prefetto di Roma, ad intraprendere una azione energica e concomitante per recare sollievo alle attuali gravi difficoltà dei lavoratori.

A tal fine è stato votato un ordine del giorno in cui si chiede:

1) che per sanare le difficoltà di bilancio dell'ATAC, senza ricorrere ad illusori rimedi quali l'aumento delle tariffe, lo Stato intervenga liquidando all'azienda almeno una parte degli urgenti danni di guerra subiti;

2) che l'azienda municipalizzata sia sovvenzionata dallo Stato per potere iniziare la ripresa e il miglioramento del servizio;

3) che siano revisionate le attuali leggi restrittive e di inferiorità dell'ATAC nei confronti delle aziende private;

4) che sia regolato in modo concreto ed adeguato ai bisogni della cittadinanza l'afflusso delle derrate alimentari a Roma;

5) che sia condotta con energia ed efficacia la lotta contro gli speculatori e gli imboscatori di derrate alimentari colpendo in alto i veri responsabili del mercato nero.

6) che il pubblico denaro venga utilizzato in lavori utili e produttivi quali la costruzione di case, di scuole, di strade;

7) che sia fissata in maniera improrogabile la data delle elezioni amministrative;

8) che sia mantenuta la tregua dei prezzi, colpendo inesorabilmente coloro che dopo averla volontariamente accettata e sottoscritta, hanno intrizzato in modo da annullarla imboscando le derrate ed affamando la popolazione.

Oggi alle 12, alla cellula « Breda » di Torre Gaia, parlerà sul nostro giornale il compagno Antonio Rinaldini, redattore de « l'Unità ».

FER OTTENERE IL RISCALDAMENTO

Stamane gli studenti disertano le aule

Ieri mattina una commissione di studenti capeggiata dai rappresentanti dell'ARCI, si è presentata al Capo di Gabinetto del Ministero della Pubblica Istruzione per chiedere provvedimenti urgenti riguardo al riscaldamento nelle scuole. Il Capo di Gabinetto si è riservato di far ricevere nel pomeriggio una commissione dell'ARCI composta di studenti, professori e genitori dal Provveditore agli Studi.

Le proposte fatte dal Provveditore verranno messe in discussione oggi in un'assemblea generale che si terrà alle 9,30 in piazza del Collegio Romano davanti al Liceo Visconti.

Tutti gli studenti medi romani sono invitati questa mattina a disertare le aule per intervenire alla assemblea.

Riunioni Sindacali

Federazione italiana poligrafici e cartai - Tutti gli appartenenti alle categorie: ausiliari e compositori che lavorano nelle tipografie industriali, sono convocati nei locali sociali il giorno 11 corr. alle 18.

Commissioni interne Nettezza Urbana, cantonieri, ricerca Latina, cave e trasporti dei dipendenti ditta Vaselli, oggi ore 16,30 C.d.L.

Commissioni interne metallurgiche, oggi ore 17 alla C.d.L.

Panettieri: sabato 11 ore 17 alla C.d.L.

Commissione elettorale lavoratori del commercio domenica 12 ore 11 alla C.d.L.

Convocazioni di partito

VENERDI' 10

Tutti gli addetti stampa di sezione passino nel pomeriggio in Federazione a ritirare il nuovo numero di « Vie Nuove ».

Ospedalieri: C. D. di cellula. C. I. e compagni del C. D. sindacale ore 18 in Federazione.

SABATO 11

Statali: Commissione di lavoro ore 16 in Federazione.

Statali: Intercellulare ore 17 in Federazione.

Ferrovieri: I compagni: Cavani, Narciso, Galvagni, Di Nunzio, Cannalire, Bertelli, Formica, Topi, Bonifi alle ore 18,30 in via Bari.

Sez. Borgo-Prati: Alle ore 19 avrà inizio il Congresso di Sezione. E' necessaria la presenza di tutti i delegati delle cellule.

PICCOLA PUBBLICITA

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETÀ PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9. - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8,30-18; Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel 16-551 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18. S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25 tel. 683-564 (Largo Chigi) - « Agenzia Bonaventa » Via Tomacelli 147, tel 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13, 15,30-17 - V.le Marco Minghetti 18, tel. 67-174.

Occasioni L. 12

OROLOGI!!! Orologi!!! Orologi svizzeri spediamo cinque cento mensili. Facciamo cambi ($61972).

In vendita in tutte le edicole.

Rinascita

Rassegna di politica e di cultura italiana
Anno III n.ro 11-12 Nov.-Dic. 1946
Direttore: Palmiro Togliatti (Ercoli)
Redazione: ROMA, VIA BOTTEGHE OSCURE, 13 - Amministrazione: VIA IV NOVEMBRE 149

Numero doppio . . . . . L. 30
Un numero . . . . . » 25

SOMMARIO

Totalitarismo? — Politica italiana: *Viaggi all'estero.* — Felice Platone, *Considerazioni sulla libertà di stampa.* — Franco Rodano, *Questione Vaticana.* — Francesco Tocchini, *Il problema della mezzadria.* — Antonio Pesenti, *Impresa economica e diritto di proprietà.* — Antonio Ferri, *Le grandi potenze di fronte al problema tedesco.* — Carlo Bernari, *Con gli operai, fra due guerre.* — Aragon, *Frammento.* — Giuseppe Grassi, *Con tutta l'erba verde falciata* (poesia). — Rodolfo Banfi, *Economisti borghesi in cerca del « socialismo ».* — Movimento internazionale comunista: *Prospettive e programmi del Partito comunista francese.* — Delio Cantimori, *Appunti di bibliografia marxista:* Il libro del Vorlander su Marx — Marx Raphael, *Arte e marxismo.* — Massimo Mida, *Caratteri del nuovo cinema sovietico.* — La battaglia delle idee: Franco Rodano, *Considerazioni su di una rivista.* — Gaetano Trombatore, *L'età breve* (Corrado Alvaro). — Paolo Alatri, *La crisi della religiosità contemporanea* (Antonio Gonsalvi). — Mario Montagnana, *Un sesto del mondo è socialista* (Hewlett Johnson). — Lettera di Purificato. — Disegno di Afro.

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile

Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via del Tozzetto 110 Telefono 54-112

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma Via IV Novembre 149 - Roma

Imminente al
CORSO - MODERNO e SALONE MARGHERITA

Metro-Goldwyn-Mayer presenta:
Vivien Robert
LEIGH-TAYLOR
in un film meraviglioso
Il Ponte di Waterloo
dalla ed. MERVYN LEROY

al RIVOLI - ADRIANO e GALLERIA

ENORME GRANDE SUCCESSO

DEL FILM R. K. O.

Un grande amore

con Charles Boyer - Irene Dunn

OGGI « PRIMA » AI CINEMA
BERNINI e SPLENDORE

F.lli GALLO
CUOIO . PELLAMI
VASTO ASS.TO IN TOMAIE
V.le PRINCIPE DI PIEMONTE 47-49 (Portici Stazione) Telefono 40.561 - ROMA

Teatri - Cinema - Radio

TEATRI

ELISEO: comp. di Edoardo, ore 21: « Filumena Marturano » — **OPERA**: riposo — **QUIRINO**: ore 21: « Il vero » — **VALLE**: compagnia Tarasco: « Com'era verde la mia valle », ore 21 — **DEI BAMBINI**: domenica mattina, ore 10,30, al cinema Flaminio: « Capitan Ammanzatette ».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. Dotelli e Elm. Il barone di Munchausen — **ALTIERI**: varietà e film: Notre Dame — **JOVINELLI**: comp. rav. e film: La regineta della neve — **MANZONI**: comp. Valdi Diamond e film: L'amante del Gran Pera — **PRINCIPE**: comp. riviste e film: Il sesso innamorato — **REALE**: varietà e film: Saratoga — **ROSA**: varietà e film: Avvento domani — **SALA UMBERTO**: varietà: sulla scherma: Il figlio di Monterisito.

CINEMA

Adriano: Un grande amore — **Acquario**: Il mio amore vivrà — **Appio**: L'uomo del Sud — **Alba**: Oltre l'amore — **Ambasciatori**: Casablanca — **Arenula**: Fanfi da quello maraglio — **Attualità**: Maria Antonietta — **Astra**: La luna a 6 soldi — **Augustus**: La spia di Damasco — **Aurora**: Le chiavi del paradiso — **Barberini**: Abbasso la ricchezza — **Brancaccio**: Saratoga — **Capranica**: Maria Antonietta — **Capranichetta**: Maria Antonietta — **Cassiar**: L'uomo del Sud — **Centrale**: Balalaika — **Clodio**: Gli amanti del sogno — **Cola di Rienzo**: Emilio Zola — **Colonna**: I forzati del mare — **Colosseo**: Se mi vuoi sposami — **Corso**: Le campane di S. Maria — **Cristallo**: Gli amori di Susanna — **Delle Palme**: La baia di Hudson — **Delle Provincie**: Il diavolo si converte — **Delle Terrazze**: L'ultima carrozzella — **Delle Vittorie**: Casablanca — **Doria**: Sues — **Edera**: La grande pioggia — **Excelsior**: Il bandito — **Farnese**: Saludos amigos e Bacilieri di Manhattan — **Flaminio**: Le chiavi del paradiso — **Galleria**: Un grande amore — **Giulio Cesare**: Nabonga — **Imperiale**: Maria Antonietta — **Iadone**: L'ammaliatrice — **Iris**: Addio mia bella Napoli — **Italia**: I vendicatori — **La Fenice**: Il testimone — **Massimo**: Il barone di Munchausen — **Moderno**: Le campane di S. Maria — **Modernissimo**: sala A: Arsenico e vecchi merletti; sala B: Mio figlio professore — **Il barone di Munchausen** — **Marconi**: Gli Nemmtanu: Suez — **Novochio**: I pirati della Malesia — **Nuovo**: Vogliamo vivere — **Odeon**: Capitan Tempesta — **Orione**: Notre Dame — **Ottaviano**: La donna del giorno — **Palazzo**: Le chiavi del Paradiso — **Planetario**: Il ponte dell'amore — **Palestrina**: Casablanca — **Parioli**: Dr. Jekill e Mr. Hede — **Politeama Margherita**: Il bandito — **Quirinale**: La signora Miniver — **Quirinetta**: Bean geste con Gary Cooper — **Regina**: Frankestein — **Rex**: Il testimone — **Rialto**: Gli amanti del sogno — **Rivoli**: Un grande amore — **Roma**: Il sentiero dei nostri — **Sala Pio XI**: Viaggio di nozze e Il vagabondo — **Salario**: Cina — **S. Ippolito**: Sim — **Sala Bim** — **Salone Margherita**: Le campane di S. Maria — **Salerno**: Pirati della Malesia — **Savoia**: Saratoga — **Smeraldo**: Le due tigri — **La moglie in castigo** — **Splendore**: Abbasso la